



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 316



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

ACCADE IN PARLAMENTO

L'8 ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI

È stato approvato la scorsa settimana in Plenaria il rapporto sull'accesso al credito per le PMI e il rafforzamento della diversità del finanziamento alle PMI nell'Unione dei mercati dei capitali. Relatore Othmar Karas (ALDE, Austria).

Nel dibattito che ha preceduto il voto, i parlamentari si sono trovati d'accordo nell'affermare che è necessario fare di più per migliorare ed estendere l'accesso ai finanziamenti per le PMI, specialmente riguardo alle forme alternative di finanziamento. Tali progressi, se compiuti all'interno della Capital Market Union, potrebbero contribuire a far tornare l'Europa a crescere e a creare posti di lavoro.

Confindustria considera positivamente nel suo complesso la relazione dell'On. Othmar Karas. In questa fase di uscita dalla crisi, è fondamentale rilanciare gli investimenti del tessuto produttivo, in particolare delle PMI che ne costituiscono parte predominante, favorendo e ampliando le possibilità di ricorso ai mercati finanziari e dei capitali. Particolarmente importante è il riconoscimento da parte della relazione del ruolo giocato dalle PMI nell'economia europea e, dall'altra, la necessità di un adeguato quadro regolamentare che possa favorirne l'accesso a fonti alternative di finanziamento. In questo senso, la Capital Market Union risulta essere molto importante, specialmente nel contesto europeo dove i mercati di capitale risultano sempre più frammentati a causa della crisi.
potenziarne l'efficacia.

[Pietro Mambriani](#)

ACCADE IN COMMISSIONE

STATO DELL'UNIONE

Mercoledì 14 settembre, il Presidente della Commissione europea Jean Claude Juncker ha tenuto il **discorso sullo Stato dell'Unione** davanti ai deputati del Parlamento europeo a **Strasburgo**.

Juncker ha cominciato il suo *excursus* mettendo in chiaro i "punti di crisi" che l'Europa sta vivendo, riconoscendo scarsa intesa sia fra i vari governi nazionali degli Stati membri, sia fra gli stessi e le istituzioni europee.

n° 316

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

La Commissione, ha detto il Presidente, presenterà un **Libro bianco nel marzo 2017**, che illustrerà la strada da percorrere per rafforzare e riformare l'Unione economica e monetaria, tenendo conto delle sfide politiche e democratiche che l'Unione a 27 dovrà affrontare in futuro.

La finalità del documento, che sarà presentato in tempo per il 60° anniversario della firma dei trattati di Roma, è quella di far fronte ai molti problemi irrisolti dell'Europa – dalla disoccupazione e disuguaglianza sociale al problema del debito pubblico degli Stati, dall'integrazione dei rifugiati alla sicurezza interna ed esterna – con un approccio maggiormente concreto e che vada incontro rapidamente alle esigenze dei cittadini europei.

Juncker ha proposto pertanto un programma positivo di azioni concrete per i prossimi dodici mesi:

Innanzitutto, un primo obiettivo è creare un nuovo quadro giuridico che attragga e permetta investimenti nella connettività, proponendo una riforma dei mercati europei delle telecomunicazioni. Fanno parte di questo progetto l'introduzione entro il 2025 in tutta Europa del 5G e l'accesso gratuito a internet senza fili nei principali punti di aggregazione pubblica. Juncker ha parlato anche di rinforzare il settore artistico e creativo, proteggendo il lavoro di chi ne fa parte. È proprio in tale contesto che si colloca la proposta sul copyright fatta dalla Commissione sempre mercoledì 14 settembre.

Parlando di investimenti, Juncker ha rilanciato la proposta della Commissione sugli investimenti, proponendo di raddoppiare la durata e la capacità finanziaria del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fornendo un totale di almeno 500 miliardi di euro di investimenti entro il 2020 fino a raggiungere 630 miliardi di euro entro il 2022.

Il Presidente ha evidenziato, inoltre, l'urgenza di accelerare il progetto dell'Unione dei mercati dei capitali, al fine di dare alle imprese e alle startup un accesso più facile e diversificato ai finanziamenti.

La Commissione ha anche lanciato un ambizioso piano di investimenti per l'Africa e il vicinato europeo volto a raccogliere investimenti potenziali per 44 miliardi di euro.

Altro punto affrontato è stato quello della difesa europea, anche in relazione al tema della lotta al terrorismo. Juncker ha espresso chiaramente la volontà di creare la figura del ministro degli affari esteri europeo. Secondo Juncker, è arrivato il momento di dar vita ad un comando unico, affinché l'UE possa agire con efficacia attraverso risorse militari comuni, in complementarietà con la NATO. A tale scopo, per la fine di

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

quest'anno vi sarà una proposta per un fondo europeo per la difesa, che dia un forte impulso alla ricerca e all'innovazione.

Juncker si è, infine, soffermato sull'azione per il clima, di cui noi europei siamo leader mondiali. È fondamentale rimanere coerenti con questo ruolo ed è, dunque, essenziale che gli Stati membri ratifichino l'accordo di Parigi, concordato in occasione della conferenza dello scorso dicembre.

PARADISI FISCALI

La Commissione ha fatto il primo passo per l'elaborazione di un primo elenco UE delle **giurisdizioni fiscali non cooperative** e ha presentato giovedì 15 settembre una valutazione preliminare ("quadro di valutazione degli indicatori") di tutti i paesi terzi realizzata sulla base di una serie di indicatori chiave.

Il quadro di valutazione presenta dati fattuali su ogni paese rispetto a tre indicatori neutri: legami economici con l'UE, attività finanziaria e fattori di stabilità. Le giurisdizioni che occupano posizioni di rilievo in queste tre categorie sono quindi esaminate rispetto ad altri indicatori di rischio, come il livello di trasparenza o il ricorso potenziale a regimi fiscali preferenziali.

Ora spetta agli Stati membri dell'UE scegliere quali paesi dovrebbero essere sottoposti a un esame più approfondito nei prossimi mesi per individuare con precisione quelli che non rispettano le norme in materia di fiscalità.

L'elenco definitivo delle giurisdizioni non cooperative dovrebbe essere pubblicato entro la fine del 2017.

[Pietro Mambriani](#)

ACCADE IN CONSIGLIO

ESITI DEL VERTICE DI BRATISLAVA

Il Vertice a 27 di Bratislava, che si è svolto venerdì 16 settembre e che a fine giugno era stato concepito come un passaggio di chiarimento e di impostazione strategica, si è rivelato poco ambizioso e si è concluso con l'adozione di una semplice Dichiarazione finale e di una *roadmap*.

n°316

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

Nella Dichiarazione, al tema Brexit è dedicato un accenno fugace, ma si ribadisce invece che, sebbene non sia perfetta, l'Unione europea è ancora il migliore strumento per affrontare le sfide globali. Il messaggio della Dichiarazione è che la Brexit non costituisce l'inizio della fine.

La *roadmap* è suddivisa in cinque capitoli e individua le aree prioritarie sulle quali l'Unione europea a 27 intende concentrare la sua azione nei prossimi mesi.

1. Diagnosi generale e obiettivi: comprende un elenco delle preoccupazioni che investono le opinioni pubbliche, a cominciare dalla crisi migratoria passando per la sicurezza, e l'impegno dei leader a far funzionare l'UE a 27.
2. Migrazioni e frontiere esterne: nel testo, si ribadisce, da un lato, l'esigenza di controllare i flussi e assicurare il controllo dei confini esterni e, dall'altro, si indicano gli obiettivi di attivare entro il 2016 la nuova Guardia Costiera Europea e la nuova Guardia di Frontiera Europea e di continuare il lavoro sui *Migration Compact* con i paesi terzi. Per questo, se ne discuterà al Consiglio europeo di dicembre. Approvato inoltre lo stanziamento di 108 milioni di euro per il rafforzamento dei controlli alla frontiera turco-bulgara (nelle prossime settimane sarà valutato un ulteriore stanziamento di 52 milioni di euro). Si ribadisce l'impegno ad attuare l'accordo con la Turchia mentre non vi è nessun richiamo al Piano di investimenti esterno per l'Africa, proposto dalla Commissione alla vigilia del Vertice.
3. Sicurezza interna ed esterna e difesa: per il contrasto al terrorismo, si ribadisce l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i servizi di intelligence e il controllo delle persone in ingresso, inclusi i cittadini UE, e si propone la creazione di un "*Travel Information and Authorisation System*" (ETIAS), ispirato al modello ESTA per i viaggiatori in Europa. Il Consiglio europeo di dicembre dovrà esprimersi e decidere su un piano europeo di sicurezza e difesa, specie con riguardo alle capacità di difesa, in linea con le disposizioni del Trattato. I leader ribadiscono inoltre l'impegno ad una immediata implementazione della Dichiarazione congiunta UE-NATO, senza tuttavia fare riferimento alla *Global Strategy* presentata a fine giugno dall'Alto Rappresentante Federica Mogherini.
4. Sviluppo Economico e Sociale e Giovani: il Consiglio europeo di ottobre dovrà tentare di dare nuovo impulso alla politica commerciale, tenendo conto delle difficoltà incontrate sul versante CETA e del sostanziale blocco del TTIP; il Consiglio europeo di dicembre dovrà decidere l'eventuale estensione del Piano

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

Juncker per gli Investimenti (annunciato nel discorso del Presidente della Commissione al PE) e le misure contro la disoccupazione giovanile e sui programmi a favore dei giovani. Il Consiglio europeo di primavera del 2017 dovrà esprimere una valutazione sui risultati raggiunti nei vari ambiti del Mercato Unico (Digitale, Capitali, Energia). Al Vertice, si è registrato un consenso unanime verso la strategia *Digital Single Market*, con l'impegno ad adottarne l'agenda rapidamente.

Pur non essendo riportato nel testo della *roadmap*, per consentire all'UE la ratifica dell'Accordo sul Clima di Parigi (COP21) prima della prossima Conferenza delle Parti sul Clima (Marrakesh, 7-18 novembre 2016), è stata decisa la convocazione di un Consiglio Ambiente straordinario venerdì 30 settembre.

5. Prossimi passi: i prossimi Consigli europei in programma serviranno a dare seguito concreto alla *roadmap*. Sono già stati messi in calendario altri due Vertici informali fuori da Bruxelles:
 - a. La Valletta, a febbraio 2017 (Malta assumerà la Presidenza di turno a gennaio);
 - b. a Roma, a marzo 2017, in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario della firma dei Trattati.

[Cristina Scarfia](#)

PROGRAMMI E BANDI

[17° FIERA MONDIALE DELL'OTTICA - FIBER OPTICS EXPO \(FOE\), JAPAN](#)

L'EASME ha pubblicato il [bando](#) per partecipare alla 17esima edizione del **Fiber Optics Expo (FOE)**, la fiera mondiale dedicata al settore dell'**ottica** che si terrà a Tokyo dal 5 al 7 Aprile 2017. La fiera riguarda una delle iniziative dell'**Overseas Trade Fair programme**, uno strumento di supporto alle PMI volto a favorire gli scambi commerciali tra imprese attraverso fiere internazionali.

Il bando è rivolto ai soggetti beneficiari della Fase I e fase II dello **SME Instrument programme** di **Horizon 2020**.

La Commissione europea fornirà un contributo alle spese sostenute dall'azienda pari al **50%** e fino a un massimo di **1.000 euro** per i costi di viaggio, alloggio e altri servizi di

n°316

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 settembre 2016

supporto. Inoltre l'azienda sarà supportata anche nelle fasi di pre-partenza, svolgimento e follow-up della fiera.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il **9 Dicembre 2016** cliccando [qui](#).

[Leonardo Pinna](#)

PUBBLICATA LA LISTA DEI VALUTATORI DEI PROGETTI EUROPEI PER SME INSTRUMENT

Segnaliamo che l'EASME ha reso pubblica la [lista dei valutatori esterni](#) dello **Strumento per le PMI di Horizon 2020**. La lista contiene più di 1200 esperti valutatori dei progetti UE che hanno valutato progetti per conto dell'EASME fino al 2015.

L'EASME con la pubblicazione della lista intende aumentare la trasparenza ed evitare i conflitti di interesse tra valutatori e possibili beneficiari.

Con l'occasione si ricorda che, a partire dall'entrata in vigore di Horizon 2020 e per l'intero periodo di programmazione (2014-2020), resta valido l'invito della Commissione europea a candidarsi come esperti indipendenti per il programma Horizon 2020.

Le candidature individuali possono essere presentate direttamente alla Commissione attraverso il "*Participant Portal*", nell'[apposita sezione](#) dedicata agli esperti individuali.

[Leonardo Pinna](#)

A cura di Matteo Borsani e Giuliana Pennisi

n°316

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu